

COMUNITÀ IN CAMMINO

Parrocchia S. Stefano – Osnago

DOMENICA 4 DICEMBRE 2022, IV DI AVVENTO

PAROLA DEL PAPA Catechesi sul Discernimento. 10. *La consolazione autentica*

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Proseguendo la nostra riflessione sul discernimento, e in particolare sull'esperienza spirituale chiamata "consolazione", della quale abbiamo parlato [l'altro mercoledì](#), ci chiediamo: come riconoscere la vera *consolazione*? È una domanda molto importante per un buon discernimento, per non essere ingannati nella ricerca del nostro vero bene.

Possiamo trovare alcuni criteri in un passo degli *Esercizi spirituali* di Sant'Ignazio di Loyola. «Se nei pensieri tutto è buono – dice Sant'Ignazio – il principio, il mezzo e la fine, e se tutto è orientato verso il bene, questo è un segno dell'angelo buono. Può darsi invece che nel corso dei pensieri si presenti qualche cosa cattiva o distrattiva o meno buona di quella che l'anima prima si era proposta di fare, oppure qualche cosa che indebolisce l'anima, la rende inquieta, la mette in agitazione e le toglie la pace, le toglie la tranquillità e la calma che aveva prima: questo allora è un chiaro segno che quei pensieri provengono dallo spirito cattivo» (n. 333). Perché è vero: c'è una vera consolazione, ma anche ci sono delle consolazioni che non sono vere. E per questo bisogna capire bene il percorso della consolazione: come va e dove mi porta? Se mi porta a una cosa che va meno, che non è buona, la consolazione non è vera, è "finta", diciamo così.

E queste sono indicazioni preziose, che meritano un breve commento. Cosa significa che *il principio* è orientato al bene, come dice Sant'Ignazio di una buona consolazione? Ad esempio ho il pensiero di pregare, e noto che si accompagna ad affetto verso il Signore e il prossimo, invita a compiere gesti di generosità, di carità: è un principio buono. Può invece accadere che quel pensiero sorga per evitare un lavoro o un incarico che mi è stato affidato: ogni volta che devo lavare i piatti o pulire la casa, mi viene una grande voglia di mettermi a pregare! Succede questo, nei conventi. Ma la preghiera non è una fuga dai propri compiti, al contrario è un aiuto a realizzare quel bene che siamo chiamati a compiere, qui e ora. Questo riguardo al principio.

C'è poi il *mezzo*: Sant'Ignazio diceva che il principio, il mezzo e la fine devono essere buoni. Il principio è questo: io ho voglia di pregare per non lavare i piatti: vai, lava i piatti e poi vai a pregare. Poi c'è il mezzo, vale a dire ciò che viene dopo, ciò che segue quel pensiero. Rimanendo nell'esempio precedente, se comincio a pregare e, come fa il fariseo della parabola (cfr Lc 18,9-14), tendo a compiacermi di me stesso e a disprezzare gli altri, magari con animo risentito e acido, allora questi sono segni che lo spirito cattivo ha usato quel pensiero come chiave di accesso per entrare nel mio cuore e trasmettermi i suoi sentimenti. Se io vado a pregare e mi viene in mente quello del fariseo famoso – "ti ringrazio, Signore, perché io prego, non sono come l'altra gente che non ti cerca, non prega" – lì, quella preghiera finisce male. Quella consolazione di pregare è per sentirsi un pavone davanti a Dio. E questo è il mezzo che non va.

E poi c'è la *fine*: il principio, il mezzo e la fine. La fine è un aspetto che abbiamo già incontrato, e cioè: dove mi porta un pensiero? Per esempio, dove mi porta il pensiero di pregare. Ad esempio, qui può capitare che mi impegni a fondo per un'opera bella e meritevole, ma questo mi spinge a non pregare più, perché sono indaffarato da tante cose, mi scopro sempre più aggressivo e incattivito, ritengo che tutto dipenda da me, fino a perdere fiducia in Dio. Qui evidentemente c'è l'azione dello spirito cattivo. Io mi metto a pregare, poi nella preghiera mi sento onnipotente, che tutto deve essere nelle mie mani perché io sono l'unico, l'unica che sa portare avanti le cose: evidentemente non c'è il buono spirito lì. Occorre esaminare bene il percorso dei nostri sentimenti e il percorso dei buoni sentimenti, della consolazione, nel momento in cui io voglio fare qualcosa. Come è il principio, come è la metà e come è la fine. Lo stile del nemico – quando parliamo del nemico, parliamo del diavolo, perché il demonio esiste, c'è! – il suo stile, lo sappiamo, è di presentarsi in maniera subdola, mascherata: parte da ciò che ci sta maggiormente a cuore e poi ci attrae a sé, a poco a poco: il male entra di nascosto, senza che la persona se ne accorga. E con il tempo la soavità diventa durezza: quel pensiero si rivela per come è veramente.

Da qui l'importanza di questo paziente ma indispensabile esame dell'origine e della verità dei propri pensieri; è un invito ad apprendere dalle esperienze, da quello che ci capita, per non continuare a ripetere i medesimi errori. Quanto più conosciamo noi stessi, tanto più avvertiamo da dove entra il cattivo spirito, le sue "password", le porte d'ingresso del nostro cuore, che sono i punti su cui siamo più sensibili, così da farvi attenzione per il futuro. Ognuno di noi ha i punti più sensibili, i punti più deboli della propria personalità: e da lì entra il cattivo spirito e ci porta per la strada non giusta, o ci toglie dalla vera strada giusta. Vado a pregare ma mi toglie dalla preghiera.

Gli esempi potrebbero essere moltiplicati a piacere, riflettendo sulle nostre giornate.

Per questo è così importante l'esame di coscienza quotidiano: prima di finire la giornata, fermarsi un po'. Cosa è successo? Non nei giornali, non nella vita: cosa è successo nel mio cuore? Il mio cuore è stato attento? È cresciuto? È stata una strada che ha passato tutto, a mia insaputa? Cosa è successo nel mio cuore? E questo esame è importante, è la fatica preziosa di rileggere il vissuto sotto un particolare punto di vista. Accorgersi di ciò che capita è importante, è segno che la grazia di Dio sta lavorando in noi, aiutandoci a crescere in libertà e consapevolezza. Noi non siamo soli: è lo Spirito Santo che è con noi. Vediamo come sono andate le cose.

La consolazione autentica è una sorta di conferma del fatto che stiamo compiendo ciò che Dio vuole da noi, che camminiamo sulle sue strade, cioè nelle strade della vita, della gioia, della pace. Il discernimento, infatti, non verte semplicemente sul bene o sul massimo bene possibile, ma su ciò che è *bene per me qui e ora*: su questo sono chiamato a crescere, mettendo dei limiti ad altre proposte, attraenti ma irreali, per non essere ingannato nella ricerca del vero bene.

Fratelli e sorelle, bisogna capire, andare avanti nel capire cosa succede nel mio cuore. E per questo ci vuole l'esame di coscienza, per vedere cosa è successo oggi. "Oggi mi sono arrabbiato lì, non ho fatto quello ...": ma perché? Andare oltre il perché è cercare la radice di questi sbagli. "Ma, oggi sono stato felice ma ero noioso perché dovevo aiutare quella gente, ma alla fine mi sono sentito pieno, piena per quell'aiuto": e c'è lo Spirito Santo. Imparare a leggere nel libro del nostro cuore cosa è successo durante la giornata. Fatelo, solo due minuti, ma vi farà bene, ve lo assicuro.

**SABATO 3 DICEMBRE (ore 15.00-18.00) e
DOMENICA 4 DICEMBRE (ore 9.30-12 e 15-18)
Presso sala L. Nava (via Trento angolo via Gorizia)
MERCATINO DEL GIOCATTOLO RIGIOCATTOLO**

NELLE TUE MANI

Pensare la preghiera passeggiando tra musica e letteratura

David Maria Turoldo,
Khalil Gibran,
Antoine de Saint-Exupéry,
Lev Tolstoj,
Etty Hillesum,
l'ateo Albert Camus,
Ernest Hemingway.

*Ci porteranno a scavare
nell'animo per cogliere
riflessi di trascendenza*

con: **Alessandro Castellucci**, voce
e con: **Andrea Sarto**, all'organo

Venerdì **16** dicembre ore 21,00
Chiesa Parrocchiale - Osnago



  In collaborazione con 

**SEI VIOLONCELLI
IN GIRO PER L'EUROPA**
I violoncelli di Roma Tre Orchestra

Venerdì **9 DICEMBRE**
ore 20.30

Chiesa parrocchiale
di Santo Stefano

Programma della serata
R. Wagner: Preludio da "Die
Meistersinger von Nürnberg" WWV 96
E. Elgar: Serenata per archi op. 20
G. Bizet: Carmen Suite n. 2
P. I. Tchaikovsky: Overture 1812 op. 49

INGRESSO LIBERO
Prenotazione consigliata
a partire dal lunedì prima del concreto
al numero 3355461501
Programma completo del Festival:
brianzaclassica.it



**Merc. 7/12 ore 18.00 videoproiezione
della diretta TV della prima della scala.
BORIS GODUNOV di Petrovic
Musorgskij (in collaborazione con il
comune di Osnago). Ingresso gratuito.**
Prenotare al 3355461501.

CRONACA DELLA SETTIMANA

- Sabato 26 novembre giornata intensa: la nostra comunità ha accompagnato un gruppo di 22 ragazzi alla prima riconciliazione sacramentale e ha vissuto l'unzione catecumenale in preparazione al battesimo di due ragazzi. E' stato edificante vedere genitori e catechisti accompagnare con cura questi ragazzi. E' straordinario trasmettere la bellezza e verità di Dio che ci ha svelato Gesù, cioè la sua misericordia.



PRIMA RICONCILIAZIONE E UNZIONE CATECUMENALE 2022

- Sabato 26 novembre gli educatori dei preadolescenti e degli adolescenti si sono ritrovati presso l'oratorio di Cernusco con don Davide per il ritiro decanale di Avvento. Hanno condiviso un incontro di riflessione sul tema della preghiera, secondo le indicazioni del nostro Arcivescovo, conclusosi con un momento di lectio divina e adorazione.
- Domenica 27 novembre: 32° compleanno del gruppo alpini di Osnago e pomeriggio di festa degli Anziani organizzato dalle autorità civili del nostro paese.

GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- Lunedì ore 21.00 S. Messa per i preti del decanato defunti.
- Martedì 6/XII, incontro adolescenti e giovani (ore 20.00 cena e ore 21.00 incontro)
- Mercoledì 7/XII catechesi nel pomeriggio e gruppo medie.
- Venerdì 9/XII, ore 20.30, concerto musica Sacra in Chiesa (organizzato dal comune). Prenotare al 3355461501.
- Domenica 11/12 ritiro adolescenti e giovani.

BENEDIZIONE NATALIZIE

Don Alessandro visiterà le famiglie a partire dalle ore 16.30

Lunedì 5/12 Vie Verdi e Dosso nuovo

Martedì 6/12 Via Trieste

Mercoledì 7/12 Via Cavour e P.za N. Sauro

Lunedì 12/12 Vie IV novembre – libertà- Rimembranze – P.za Dante

Martedì 13 /12 Vie Garibaldi e Crocifisso

Mercoledì 14/12 Via San Carlo

Giovedì 15/12 Via S. Anna

PROGRAMMA SALA SIRONI CINEMA

sab 3 dic h.21 dom 4 h.18,15/21
IL PIACERE E' TUTTO MIO, di Sophie Hyde

dom 4 h.16 **SCHIACCIANOCI E IL FLAUTO MAGICO**, animazione, di Georgi Gitis

gio 8 h.21 sab 10 h.21
LA SIGNORA HARRIS VA A PARIGI, di Anthony Fabian

dom 11 h.18,15/21
mer 14 h.21
TORI E LOKITA, di Luc e Jean-Pierre Dardenne

sab 17 h.21 dom 18 h.18,15/21
mer 21 h.21
IL CORSETTO DELL'IMPERATRICE, di Marie Kreutzer

BENEDIZIONE COMUNITARIA DELLE FAMIGLIE

DOMENICA 4 DICEMBRE ORE 20.30, PRESSO EDICOLA MARIANA DELLE MARASCHE ritrovo e benedizione delle famiglie vie delle Robinie, XXV aprile, delle marasche, martiri della liberazione, statale.

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE ORE 20.30, PRESSO CAPPELLINA CPO, ritrovo e benedizione delle famiglie vie Gorizia, Magni, Veneto, De Capitani, Trento, Mazzini, Vittorio Emanuele, Stoppani.

VENDITA SASSI DI SANTO STEFANO

Sabato 3 e domenica 4 dicembre, sul sagrato della Chiesa al termine delle S. Messe Il ricavato per sostenere le attività parrocchiali.

PROGRAMMA LITURGICO QUARTA DI AVVENTO

DOMENICA 4 Dicembre IV di AVVENTO <i>Is 40,1-11 / Sal 71 / Eb 10,5—9a / Mt 21,1-9</i>	Ore 8,30 S.MESSA Sala Gennaro Ore 10,30 S.MESSA pro popolo Ore 18,00 S.MESSA per Brambilla Giuliana
Lunedì 5 Dicembre Ger 10,1-10 / Sal 134 / Zc 9,1-8 / Mt 19,16-22	Ore 7,30 LODI Ore 18,00 S.MESSA per Fam. Mauri e Sassi Ore 21,00 S.MESSA concelebrata dai preti del Decanato a suffragio dei Confratelli defunti nel 2021 e 2022 (Don Costantino Prina, Don Stefano Landonio e don Felice Ferrario)
Martedì 6 Dicembre Ger 10,11-16 Sal 113b / Zc 9,11-17 / Mt 19,23-30	Ore 7.30 LODI Ore 18,00 S.MESSA per Maggioni Franco (Anniversario); Fam. Mauri e Zanetti; Fam.Mandelli; Maggi Angelo, Bruno e Giovanna; Cusa Antonio e Mazzeo Paola; Gallon Antonio e Donadel Elisabetta
Mercoledì 7 Dicembre Sir 50,1a-b; 44,16a. 17ab.19b-20a.21a.21d.23a-c; 45,3b.12a.7.15e-16c Sal 88/ Ef 3,2-11 / Gv 9,40a; 10,11-16	Ore 7,30 LODI Ore 18,00 – S.MESSA
Giovedì 8 Dicembre Ger 3,9a.11b-15.20 / Sal 86 / Ef 1,3-6.11-12 / Lc 1,26b-28	Ore 8,30 S.MESSA Ore 10,30 – S.MESSA per Crippa Carlo e Rota Biasetti Erina Ore 18,00 S.MESSA
Venerdì 9 Dicembre Ger 17,19-26 / Sal 14 / Zc 10,10-11,3 / Mt 21,23-27	Ore 9,30 – S.MESSA per Arlati Angelo e Vergani Giuseppina; Galbusera Ambrogio; Ferrari Gaetano e Uselli Maria; Ugo e Genoveffa; Defunti Fam Russi e fam.Andrevi ; fam.Galbusera, fam.Bonacina e Wilma
Sabato 10 Dicembre Ger 23,1-8 / Sal 88 / Eb 11,1-2,39-12,2a / Mt 21,28-32	15.00-17,30: CONFESSIONI 15,30-17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA PERSONALE E SILENZIOSA Ore 18,00 S.MESSA al Santuario celebrata da Mons.Maurizio Rolla per Ponzoni Angela; Ponzoni Aldo, Enrichetta, Maria e Giovanna ; Casiraghi Alessandro e Teresa; Crippa Giovanni, Enrico e Lina; Crippa Amedea Ore 18,00 S. Messa in chiesa parrocchiale SOSPESA
Domenica 11 Dicembre V DI AVVENTO Mi 5,1; Mt 3,1-5a.6-7b / Sal 145 / Gal 3,23-28 / Gv 1,6-8.15-18 40,1-11 / Sal 71 / Eb 10,5-9a / Mt 21,1-9	Ore 8,30 S. MESSA Ore 10,30 S. MESSA pro popolo Ore 18,00 S.MESSA

PARROCCHIA S. STEFANO DI OSNAGO: RIFERIMENTI UTILI

ORARI SS. MESSE: da lunedì a giovedì ore 18.00 venerdì ore 9.30

sabato e vigilie ore 18.00

domenica e festivi ore 8.30 – 10.30 – 18.00

ORARI SEGRETERIA: 16.30-18.30 lun, mar; 10.30-12.00 mer, gio, ven

Via S. Anna 1

TELEFONO: 03958129

MAIL: osnago@chiesadimilano.it

LUNEDÌ 5 DICEMBRE

Ore 21.00, presso la chiesa parrocchiale di S. Stefano in Osnago, concelebrazione dei preti del decanato a suffragio dei confratelli defunti nel 2021 e 2022 (don Costantino Prina, don Stefano Landonio, don Felice Ferrario) .

SABATO 10 DICEMBRE SANTA CASA DI LORETO

Ore 18.00 Messa prefestiva alla cappelletta presieduta dal vicario episcopale di zona Mons. Maurizio Rolla
(è sospesa la Messa in chiesa parrocchiale)

A seguire: INAUGURAZIONE DEL CONDOMINIO SOLIDALE "DON COSTANTINO PRINA"
composto da due monolocali e un trilocale gestiti dalla cooperativa "l'arcobaleno"